

NEOSPERIENCE S.p.A.

Brescia – Via Orzinuovi n° 20
Capitale Sociale 525.715 Euro int. vers.
Reg. Imprese e C.F. n° 02792030989
R.E.A. n° BS 479063

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2018

La Situazione Intermedia Consolidata di gruppo chiusa al 30 giugno 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatta conformemente al disposto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, integrato per gli aspetti specificatamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Si precisa che la presente situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2018, è stata predisposta solo ai fini dell'inserimento della stessa nel prospetto informativo richiesto per l'ammissione e inizio delle negoziazioni delle azioni all'AIM.

La presente nota è composta dai seguenti paragrafi:

1. Contenuto e forma della Situazione Intermedia Consolidata ed elenco delle imprese incluse nel consolidato
2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati
3. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo
4. Commenti su impegni e rischi
5. Composizione delle principali voci del conto economico
6. Altre informazioni

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dalla capogruppo ed applicati con uniformità dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si precisa che con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2016, si evidenzia in via preliminare che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, in materia di bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, punto 4 e punto 5 del citato Decreto Legislativo;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli importi delle presenti note sono espressi in unità di euro o in migliaia di euro dove specificatamente indicato.

La Situazione Intermedia Consolidata è stata sottoposta alla revisione contabile da parte della società di revisione BDO S.p.A. come da incarico conferito dall'assemblea ordinaria dei soci ai sensi 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 del Codice Civile.

AM

1. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2017 della Neosperience S.p.A. (capogruppo) e delle seguenti Società:

	Capitale Sociale (Euro)	Quota Diretta	Quota Indiretta	Tramite	Quota del Gruppo
Controllante: NEOSPERIENCE SPA - Sede legale: Brescia, via Tadini 47	523.065				
Controllate Consolidate con il metodo integrale ex art. 26 D.L. 127/91:					
NEOSPERIENCE LAB S.r.l. - Sede legale: Brescia, Borgo P. Whurer 89	10.000	100,00%	-	-	100,00%
NEOS CONSULTING S.r.l. - Sede legale: Bergamo, via S. Giovanni Bosco, 50	80.000	55,00%	-	-	55,00%
O&DS S.r.l. - Sede legale: Milano, via G. Gozzi 1/A	10.000	51,00%			51,0%

Variazioni dell'area di Consolidamento rispetto all'esercizio precedente

Nel corso del periodo non sono intervenute variazioni avvenute rispetto al 31 dicembre 2017

Tutte le Società controllate ai sensi del comma 1 punto 1 dell'articolo 2359 Codice Civile sono state consolidate con il metodo integrale.

Inoltre sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto le partecipazioni nelle imprese collegate Neosurance S.r.l. detenuta per una quota del 38% e Bikevo S.r.l. detenuta per una quota pari al 46%.

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

2.1 Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente;

sono invece eliminati:

AKK

- 1) le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di questi;
 - 2) i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - 3) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - 4) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nel patrimonio;
- c) la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto esistente alla data del primo consolidamento, è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- d) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del Patrimonio Netto; nel Conto Economico viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato.
- e) la valuta di presentazione del bilancio consolidato del gruppo è l'Euro.

2.2 Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, e non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Conversioni in valuta estera

DM

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.073.773.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

L'**avviamento** iscritto a seguito di operazioni straordinarie e quale differenza di fusione, realizzata nell'esercizio 2016, ed ammortizzato in 5 anni.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

DM

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per il presente esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti di condizionamento e riscaldamento	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine Ufficio elettroniche e computer	20%
Telefonia cellulare	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

OK

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti previsti dalla normativa vigente.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino (prodotti finiti) sono valutate al costo di produzione.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato

DK

utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti verso clienti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 47.201.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre- pagate" (imposte differite "attive"), pari a 46.938, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate alla fine dell'esercizio. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di

DM

previdenza (o al Fondo di Tesoreria). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti

DM

commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e Costi

Ricavi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture

DW

ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziare in bilancio:

a) si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

b) il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;

c) i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;

d) ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;

DM

e) la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.

3. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

(Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro, salvo come specificatamente indicato)

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Costi di impianto e ampliamento	1.408	1.718	2.141
Diritti di brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	2.213.060	2.835.672	4.008.283
Concessioni, licenze e marchi	0	0	12.019
Avviamento	189.324	228.990	267.154
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.878.764	3.009.111	1.398.483
Altre	0	0	186
TOTALE	6.282.556	6.075.491	5.688.266

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno" si riferiscono alla produzione ad uso interno di un software applicativo denominato "*Piattaforma Neosperience Cloud*" ed ammortizzato per una durata pari a 5 anni.

La voce "Avviamento" è relativa all'incorporazione delle società Neos Experience S.r.l. e Neos Sistemi S.r.l. nella Capogruppo Neosperience S.p.A. e sono ammortizzati in 5 esercizi.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai progetti di sviluppo dedicati alle verticalizzazioni applicative della "*Piattaforma Neosperience Cloud*".

La "*Piattaforma Neosperience Cloud*" iscritta, fra le Immobilizzazioni Immateriali al 30 giugno 2018, per un valore complessivo al netto degli ammortamenti di Euro 6,1 milioni (Euro 5,2 milioni al fine dell'esercizio precedente esercizio), costituita da costi sia di produzione interna e sia di acquisizione esterna, risulta basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, formalmente approvati dall'organo di *governance* della Società.

Nel corso del periodo sono stati stanziati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per Euro 512 mila.

RM

3.2 Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce è composto come segue:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Terreni e fabbricati	403.850	0	0
Impianti e macchinario	1.581	1.619	694
Altri beni	99.934	105.668	73.286
TOTALE	505.365	107.287	73.980

Le società Capogruppo nel mese di maggio 2018 ha sottoscritto un contratto di leasing per la locazione finanziaria di un immobile ad uso ufficio per un valore di Euro 403.850 che, come previsto dalle norme di redazione del bilancio consolidato è stato iscritto secondo la metodologia prevista dal principio contabile internazionale I.A.S. 17.

Nel corso del periodo sono stati stanziati ammortamenti materiali per complessivi Euro 17 mila circa.

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Partecipazioni in:			
-imprese collegate	461.708	311.708	6.250
-altre imprese	40.117	45.555	40.117
Crediti:			
-verso altri	6.888	6.889	2.139
TOTALE	508.713	364.152	48.506

La composizione della voce "Partecipazione in imprese collegate" è come di seguito composta

Società	% di possesso	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
- Neosurance S.r.l.	38%	456.708	306.708	1.250
- Bikevo S.r.l.	46%	5.000	5.000	5.000
TOTALE		461.708	311.708	6.250

DM

La partecipazione nella Società collegata Neosurance Srl è stata incrementata rispetto al 31 dicembre 2017 per un importo di euro 150.000, a seguito del conferimento del diritto all'utilizzo di una componente della piattaforma.

La composizione della voce "Partecipazione in altre imprese" pari ad Euro 40.117 è relativa per Euro 35.441 alla società MySecretDressingRoom S.r.l. corrispondente ad una quota del 16.18% del capitale sociale e per Euro 4.676 alla società Iotty S.r.l.

3.5 Crediti verso clienti

Il dettaglio della voce risulta così composto:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Crediti verso clienti	2.973.373	1.903.263	1.268.008
Ri.Ba.	53.006	63.853	-
Fatture da emettere	343.767	631.375	1.272.300
Fondo svalutazione crediti	(61.561)	(61.561)	(48.100)
TOTALE	3.308.585	2.536.930	2.492.208

Si precisa che nessuno dei crediti iscritti all'attivo circolante ha durata oltre i cinque anni.

La ripartizione dei crediti per area geografica riguarda esclusivamente clienti nazionali.

3.6 Crediti Tributari, per Imposte Anticipate, e Verso Altri

I saldi sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2018
ENTRO 12 mesi			
IVA	83.912	51	6.445
Ritenute fiscali e crediti per Imposte Ires e Irap	308.367	31.308	31.601
TOTALE ENTRO 12 MESI	392.279	31.359	38.046
CREDITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI			
Ires e Irap	49.538	37.916	37.716
Crediti d'imposta R&S	385.573	591.716	567.472
TOTALE OLTRE 12 MESI	435.111	629.632	605.188
Crediti per imposte anticipate	0	58.908	46.938
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI			
Credito v/MISE	210.978	210.978	0
Anticipi a fornitori	82.992	113.567	0
Altri	75.169	82.732	177.275
TOTALE ENTRO 12 MESI	369.139	407.277	177.275
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI			
Credito v/MISE	110.704	0	0
Altri	25.935	25.935	25.899
TOTALE OLTRE 12 MESI	136.639	25.935	25.899

Ratei e Risconti Attivi

Il saldo pari ad Euro 46.550 (Euro 19.414 al 31 dicembre 2017) accoglie principalmente risconti attivi su premi assicurativi e su Dilazione INPS.

DM

3.9 Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 523.065 suddiviso in 523.065 quote, da nominali 1,00 Euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio delle voci del patrimonio netto consolidato rispetto al 31 dicembre 2017 risulta la seguente:

	31.12.2017	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	30.06.2018
Capitale Sociale	522.360		705		523.065
Riserva sovrapprezzo azioni	2.304.451		19.295		2.323.746
Riserva Legale	14.000	32.445			46.445
Riserva azioni proprie in portafoglio	0		(50.000)		(50.000)
Riserva Straordinaria	132.697	616.459			749.156
Altre	404.687				404.687
Riserva consolidata	(54.463)	2.897			(51.566)
Utile (Perdita) dell'esercizio	651.801	(651.801)		625.252	625.252
	-----	-----	-----	-----	-----
	3.975.533	0	(30.000)	625.252	4.570.785
Capitale e Riserva di Terzi	62.052	1.986			64.038
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	1.986	(1.986)		83.856	83.856
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale Patrimonio di Terzi	64.038	0	0	83.856	147.894
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale Consolidato	4.039.571	0	(30.000)	709.108	4.718.679
	=====	=====	=====	=====	=====

BM

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il risultato economico e il patrimonio netto della Controllante e quello consolidato.

Descrizione	30.06.2018		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	3.997.100	389.680	4.386.780
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili: - <i>Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare</i>	0	(5.666)	(5.666)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate: - <i>Risultato e patrimonio pro-quota</i>	(51.567)	241.238	189.671
- <i>Neos Lab S.r.l.</i>	1.615	173.270	174.885
- <i>O&DS S.r.l.</i>	6.588	20.607	27.195
- <i>Neos Consulting S.r.l.</i>	(59.770)	47.361	(12.409)
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	3.945.533	625.252	4.570.785
Capitale e Riserve e risultato di terzi	64.038	83.856	147.894
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	4.009.571	709.108	4.718.679

3.10 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

La voce in oggetto, ha registrato la seguente movimentazione:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Saldo iniziale	550.289	486.135	486.135
Accantonamenti	53.398	153.258	50.734
Utilizzi	(8.386)	(89.105)	(27.787)
TOTALE	595.301	550.288	509.082

3.11 Debiti

DM

3.11.1 Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce pari ad Euro 85.763 si riferisce esclusivamente ad un finanziamento infruttifero effettuato da soci esterni al gruppo a favore dell'impresa controllata O&DS S.r.l..

3.11.2 Debiti verso banche

Il dettaglio dei debiti verso banche aventi scadenza entro 12 mesi è il seguente:

ENTRO 12 MESI	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Conti correnti e anticipi	362.326	295.104	324.205
Quota a breve dei mutui	167.772	75.814	72.652
TOTALE	530.098	370.918	396.857

Il saldo dei debiti verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi è costituito dal debito per mutui.

OLTRE 12 MESI	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
UBI Banca	0	6.464	52.366
Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale 2016	971.287	971.288	971.288
Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale 2017	1.001.074	1.001.074	0
TOTALE	1.972.361	1.978.826	1.023.654

I finanziamenti in essere sono stati ricevuti dai seguenti Istituti di Credito:

UBI Banca: finanziamento originario di complessivi Euro 350 mila ottenuto nel mese di gennaio 2014 e scadente nel mese di gennaio 2019;

Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale: n. 2 finanziamenti originari di Euro 971.288 e di Euro 1.001.074, ottenuti rispettivamente nel mese di settembre 2016 e nel mese di agosto 2017 e scadenti entrambi nel mese di giugno 2027, ad un tasso d'interesse pari allo 0,8%.

Unicredit: finanziamento ("Supercash rotativo") di complessivi Euro 123 mila ottenuto nel mese di aprile 2018 e scadente nel mese di marzo 2019;

In relazione ai debiti di durata residua superiore a cinque anni si segnala che non sono presenti posizioni debitorie scadenti oltre tale termine.

3.11.3 Debiti verso altri finanziatori

Il saldo è come di seguito costituito:

Du

ENTRO 12 MESI	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Finanziamento Finlombarda	66.499	66.334	66.167
Contratto leasing immobiliare (IAS17)	20.789	0	0
TOTALE ENTRO 12 MESI	87.288	66.334	66.167

OLTRE 12 MESI	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Finanziamento Finlombarda	201.495	234.792	267.995
Contratto leasing immobiliare (IAS17)	284.991	0	0
TOTALE ENTRO 12 MESI	486.486	234.792	267.995

Il finanziamento regionale Finlombarda è stato ricevuto dalla Capogruppo per originari Euro 400.000, ottenuto nel mese di novembre 2015 e scadente nel mese di giugno 2022.

La voce relativa al contratto di leasing immobiliare è stata iscritta nel bilancio consolidato in seguito all'applicazione della contabilizzazione IAS 17 e si riferisce al debito finanziario residuo in linea capitale. Nella voce delle immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale (Terreni e fabbricati) è stato iscritto il valore del bene al netto del relativo fondo di ammortamento.

3.11.5 Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori è come di seguito costituito:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Fornitori	1.241.203	826.937	371.770
Fatture da ricevere	69.841	362.603	338.260
TOTALE	1.311.044	1.189.540	710.030

La ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica riguarda esclusivamente fornitori nazionali.

DM

3.11.6 Debiti tributari

Il saldo entro 12 mesi è come di seguito composto:

Debiti tributari entro 12 mesi	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
IVA	363.735	196.223	352.564
IRPEF su retribuzioni	386.153	558.753	607.817
IRES e IRAP	69.560	4.955	92.837
ritenute subite	42.249	6.199	9.663
Dilazione Agenzia Entrate per Iva, Irpef e Irap	224.855	180.489	156.325
Altri	4.845	3.954	2.671
TOTALE	1.091.397	950.573	1.221.877

L'importo di Euro 386.153 (Euro 558.753 al 31 dicembre 2017) riguardante Irpef su retribuzioni, include un importo di Euro 326.137 per debito scaduto e non rateizzato relativo ad Irpef 2014/2015/2016 (Euro 457.518 al 31 dicembre 2017 ed al 30 giugno 2017)

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 519.080 (Euro 453.821 al 31 dicembre 2017 ed Euro 590.798 al 30 giugno 2017) riguarda esclusivamente la parte a medio lungo termine della Dilazione Agenzia delle Entrate per IVA, Irpef e Irap.

3.11.7 Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo si riferisce ai contributi su salari e stipendi al personale dipendente suddivisa come segue:

entro 12 mesi	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
INPS e INAIL	41.323	99.393	227.057
Dilazione Agenzia Entrate per INPS	56.486	60.113	30.570
Previdenza complementare	7.434	6.129	5.206
Altri	-	-	11.038
TOTALE	105.243	165.635	273.871

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 165.447 (Euro 154.334 al 31 dicembre 2017 ed Euro 215.554 al 30 giugno 2017) riguarda esclusivamente debiti verso INPS.

Al 30 giugno 2018 la parte di tali debiti scaduti e per i quali sono stati definiti con l'Agenzia delle Entrate i rispettivi piani di rateizzazione, a seguito degli accertamenti con adesione sottoscritti, ammontano ad Euro 126.198 (Euro 154.334 al 31 dicembre 2017 ed Euro 215.554 al 30 giugno 2017).

La Capogruppo sta valutando altresì di estinguere tali debiti anche mediante il ricorso ai benefici di definizione agevolata previsti all'art. 1 comma 4, del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni della Legge 172/2017 (c.d. rottamazione delle cartelle).

DM

3.11.8 Altri debiti

La voce pari ad Euro 518.019 (Euro 431.499 al 31 dicembre 2017) è composta principalmente dal debito per competenze maturate verso i dipendenti e ancora da erogare e per anticipi ricevuti da clienti.

3.12 Ratei e Risconti Passivi

Il saldo pari ad Euro 92.022 (Euro 115.428 al 31 dicembre 2017) accoglie principalmente ratei passivi per interessi su mutui.

OK

5 COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1. Valore della produzione

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.025.925	5.227.988	2.074.377
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	852.653	1.610.628	700.000
Altri ricavi e proventi			
a) vari	503.764	1.014.888	667.098
TOTALE	4.382.342	7.853.504	3.441.475

Con riguardo alla ripartizione per area geografica dei ricavi si precisa che quelli relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo e pertanto si omette la suddivisione degli stessi per area geografica.

La ripartizione per settore merceologico è la seguente:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Domestic Neosperience Cloud Licensing	363	671	301
Domestic Neosperience Solutions Sales	1.053	1.905	837
Professional Services	1.270	2.202	936
Neosperience Vertical & Others	340	450	0
TOTALE	3.026	5.228	2.074

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è come di seguito composta:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Neosperience DCX Cloud	852.653	1.569.228	672.242
Pegaso	0	27.758	27.758
Nestore	0	13.642	0
TOTALE	852.653	1.610.628	700.000

DM

La voce "Altri ricavi e proventi" è come di seguito composta:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Contributi MISE	110.704	230.637	360.000
Contributi Politecnico Milano	0	123.188	0
Crediti d'imposta	385.572	591.916	300.000
Diversi	7.488	69.147	7.098
TOTALE	503.764	1.014.888	667.098

5.2. Costi della Produzione

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.187	62.676	18.022
Per servizi	1.340.064	3.256.790	865.603
Per godimento di beni di terzi	71.131	185.243	72.304
Per il personale	1.320.681	2.515.724	1.191.869
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	512.277	1.035.973	510.777
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.374	22.260	4.973
Svalutazione dei crediti	0	13.461	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime e merci	0	18.159	18.159
Oneri diversi di gestione	234.596	272.717	135.271
TOTALE	3.513.310	7.383.003	2.816.978

5.3. Proventi e Oneri finanziari

A seguire viene riportata la composizione della voce *Interessi ed altri oneri finanziari*:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Interessi passivi bancari	3.134	22.686	5.690
Interessi di mora	0	582	582
Interessi su contratti di leasing (IAS17)	343	0	0
Interessi su finanziamenti ed altri	30.757	83.812	48.250
TOTALE	34.234	107.080	54.522

BW

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

6.1. Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio è stato il seguente:

	Esercizio 30/06/2018	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 30/06/2017
Impiegati	60	56	56
Operai	1	1	1
TOTALE	61	57	57

6.2. Ammontare dei compensi ad amministratori, sindaci e revisori.

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti:

	Importo al 30/06/2018	Importo al 31/12/2017	Importo al 30/06/2017
Amministratori	25.134	50.267	25.134
Sindaci	7.000	14.000	7.000
Società di revisione (revisione legale bil. esercizio e consol.)	6.000	12.000	6.000
TOTALE	38.134	76.267	38.134

6.3 Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 523.065. Si precisa che al 30/06/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

6.4 Titoli emessi dalla società del Gruppo

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

DM

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

6.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

6.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

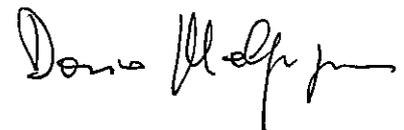
6.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Patrizio Melpignano



GRUPPO NEOSPERIENCE Rendiconto Finanziario consolidato	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	709.108	653.787
Imposte sul reddito	125.473	5.548
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	34.451	107.874
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	869.032	767.209
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.398	127.905
Ammortamenti delle immobilizzazioni	529.651	1.058.233
Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie	0	(296.708)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	13.461
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	583.049	902.891
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	18.159
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(771.655)	358.367
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	121.504	353.477
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(27.136)	171.940
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(23.406)	65.245
Altre variazioni del capitale circolante netto	(159.890)	(729.789)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(860.583)	237.399
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.451)	(107.874)
(Imposte sul reddito pagate)	80.610	(52.758)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(7.149)	219.495
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	39.010	58.863
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	630.508	1.966.362
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(415.452)	(56.094)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	415.452	56.094
	0	0
immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(719.342)	(1.612.422)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	719.342	1.612.422
	0	0
immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(144.561)	(311.814)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	144.561	311.814
	0	0
Crediti e debiti oltre 12 mesi (Incrementi)/Decrementi	365.918	(370.558)
	(365.918)	370.558
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(913.437)	(2.350.888)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	159.180	(146.586)
Accensione finanziamenti	0	1.001.074
Rimborso finanziamenti	(6.465)	(75.815)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	705	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(50.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	103.420	778.673
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(179.509)	394.147
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	476.158	82.011
Disponibilità liquide alla fine del periodo	296.649	476.158
	(179.509)	394.147

DM